

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColleGIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018 - NUMERO 2312 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI**AGSM VINCE IL RICORSO CONTRO L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA**

E ADESSO CHIEDETEGLI SCUSA

NUOVI BUSINESS PER LA CITTÀ**VERONAFIERE****APPRODA A SHANGHAI**

Veronafiere ha aperto a Shanghai una propria sede operativa permanente, nel centrale distretto del business di Xuhui. L'ente fieristico scaligero rafforza la propria presenza in favore di brand strategici della filiera Italia: vino, marmo e construction, agritech sono gli asset in portfolio dalla Spa veronese che ora intende presidiare in pianta stabile anche in Cina. "Il nostro Paese e Veronafiere condividono con la Cina della nuova era tre grandi concetti: qualità, innovazione e bellezza" ha detto l'ambasciatore d'Italia in Cina, Ettore Sequi. Nello stesso edificio lavorano altre realtà italiane, a partire dal Consolato e dall'Ice, e questo, ha aggiunto Sequi, "consente al sistema di presentarsi unito, con autorevolezza e credibilità". "Sono oltre 5 mila gli operatori cinesi presenti a Marmomac, Vinitaly e Fieragricola in un percorso di internazionalizzazione multipolare" ha sottolineato il presidente di Veronafiere, Maurizio Danese (IN FOTO). (...)

CONTINUA A PAGINA 4



NEL 2017 AVEVA RICEVUTO UNA MULTA DI 5,3 MILIONI PERCHÉ RITENUTA COLPEVOLE DI NON AVER GARANTITO LA NECESSARIA AUTONOMIA GESTIONALE E FUNZIONALE ALLA CONTROLLATA (OGGI "MEGARETI") • L'ALLORA PRESIDENTE VENTURI E IL PREDECESSORE PATERNOSTER ERANO STATI ATTACCATI FEROCEMENTE DALLA STAMPA E DALLA SINISTRA. LORO AVEVANO DIFESO L'AZIENDA E VERONA • ORA LO SFOGO SU FACEBOOK

Si toglie un fastidioso sasso dalla scarpa l'ex presidente di Agsm **Fabio Venturi**, leader del movimento "Generazione Verona". Su Facebook, con un post che va dritto al sodo, rivendica il corretto operato dell'azienda del gas e dell'energia non solo durante la sua gestione, ma anche durante quella del predecessore **Paolo Paternoster**, oggi deputato della Lega. Lo sfogo di Venturi fa riferimento alla multa di 5,3 milioni che l'Authority per l'Energia comminò ad Agsm a febbraio 2017 con l'accusa di non aver garantito la necessaria autonomia gestionale e funzionale ad Agsm Distribuzione, oggi Megareti. Venturi e Paternoster furono bersagliati di critiche da parte di una fetta dell'informazione cittadina, della Sinistra e dei grillini. Ebbene, in primo grado Agsm ha vinto il ricorso. "Enrico Carifi (ex presidente Agsm Distribuzione, ndr) e Giuseppe Stoppato (ex presidente Agsm Energia, ndr)" ha scritto su Facebook il leader di 'Generazione Verona' "ricordate la multa di 5,3 milioni arrivata in AGSM nel febbraio 2017 (per controlli del 2011, cioè ben prima del nostro arrivo tra l'altro) da parte dell'Authority per l'Energia? Ricordate gli



attacchi subiti da parte di ogni colore? Immagino ricordate anche che avevamo messo da parte prudenzialmente 2,5 milioni, che altrimenti avrebbero reso il nostro bilancio, già record assoluto, clamoroso. Ricorderete sicuramente che avevamo difeso la città e Agsm, e chi la gestiva all'epoca delle contestazioni da un'ingui-

stizia. E avevamo presentato immediatamente ricorso. Mettiamo che qualche giorno fa Agsm l'abbia vinto, secondo voi qualcuno ora sarà vero uomo da chiedere scusa a noi ma specialmente alla nostra città?". Venturi chiosa: "Il tempo è galantuomo, e lo sarà ancora...". Che ci siano colpi di scena all'orizzonte?

OK**Daniele Salvagno**

Il presidente regionale e provinciale di Coldiretti entra nella giunta nazionale della prima organizzazione agricola che ha appena eletto come suo presidente il bresciano Ettore Prandini.

**KO****Antonio Nardone**

L'ira degli operai contro la società alla reception della Miteni, la multinazionale tirata in ballo per l'inquinamento da Pfas che ha disposto il licenziamento dei dipendenti. Chiesto l'incontro con l'ad.

**VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL**

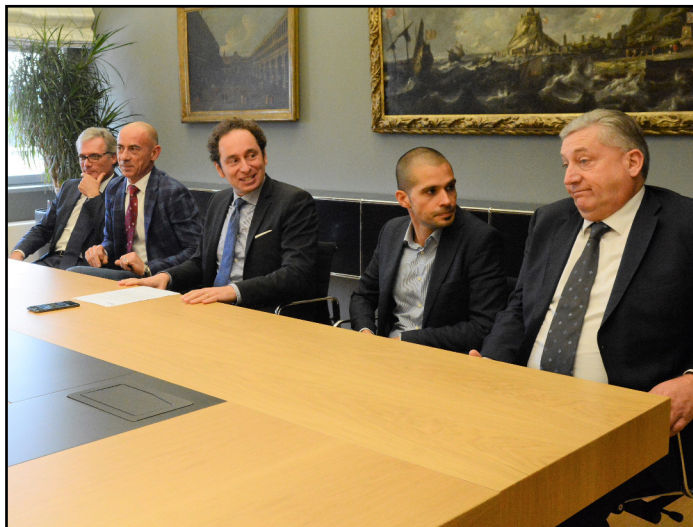
INIZIANO LE CELEBRAZIONI PER I 120 ANNI DI FONDAZIONE

AGSM, UN PILASTRO DELL'INNOVAZIONE

*Nata nel 1898 come azienda elettrica, oggi è la sesta multiutility italiana per dimensione
Venerdì in Gran Guardia spettacolo gratuito con Roberto (Voyager) Giacobbo*

Nell'agosto del 1898 venne fondata l'Azienda Elettrica Comunale: è il primo mattone di quella complessa costruzione che è oggi Agsm, sesta multiutility italiana per dimensione, una delle realtà più innovative del sistema dei servizi pubblici. Per ricordare questo anniversario – e, soprattutto, il lavoro di migliaia di donne e uomini veronesi – Agsm ha varato un programma di celebrazioni che si articola su due momenti particolari: venerdì 9 novembre, dalle ore 17 in Gran Guardia, si terrà uno spettacolo gratuito di **Roberto Giacobbo** (Voyager Rai2, Freedom Rete4) sulla storia delle città - dalle infrastrutture romane a Leonardo da Vinci sino alla rivoluzione industriale ed ai servizi oggi garantiti - e, in questa "grande" Storia, evoluzione e primati di Agsm. Una settimana dopo, venerdì 16 novembre, alle ore 15.30, in Agsm Sala Gozzi, il premio Nobel per la fisica **Steven Chu**, già ministro all'energia con **Barak Obama**, membro della Pontificia Accademia delle Scienze, spiegherà ad un parterre di cento fra imprenditori, docenti universitari, amministratori pubblici e rappresentanti del mondo della finanza gli scenari dell'energia e dell'economia con particolare riferimento alla sfida del cambiamento climatico. Seguirà una tavola rotonda con Enea, l'Agenzia nazionale per l'energia alternativa guidata dal veronese **Federico Testa**, Federazioni europea ed italiana delle multiutility, BancoBPM, Cattolica, Brebemi ed altri attori economici del territorio su come agire congiuntamente per una nuova pagina di sviluppo industriale partendo dalle energie

rinnovabili e dai tanti settori di competenza delle multiutility, oggi sempre più protagoniste di una crescita smart delle città. Al termine verrà siglato il primo accordo fra Enea ed una multiutility sullo sviluppo di nuove tecnologie ed applicazioni. Sottolinea **Michele Croce**, presidente di Agsm Verona: «AGSM non è sola a festeggiare il suo 120.mo: BancoBPM, Cattolica Assicurazioni, VeronaFiere sono i nostri main-sponsor, con partner anche Cantina di Soave (che celebra anch'essa questo anno il 120.mo della sua fondazione), CSA Security e Coop83. Anche questo testimonia quanto Agsm sia considerata un fattore strategico da parte del tessuto produttivo veronese. Un pensiero va riservato ai tanti lavoratori di Agsm che da 120 anni garantiscono quotidianamente servizi a tutti noi operando a volte in contesti drammatici – dalla ricostruzione post-bellica a tempo di record al supporto ai cittadini nel corso di recenti calamità – ma ottenendo sempre risultati straordinari». Alla conferenza stampa di lancio della "settimana del 120.mo" erano presenti anche: **Mario Faccioli**, Agsm Energia; **Alessandro Montagna**, Megareti; **Bruno Tacchella**, Amia; **Giuseppe Miglioranza**, amministratore unico di Traseco e **Roberto Mantovanelli**, Acque Veronesi. **Luca Zanutto**, vicesindaco ed assessore ai Lavori Pubblici, ha portato i saluti della Giunta «Raggiungere il traguardo dei 120 anni non è un successo soltanto per Agsm quanto per l'intera Città che può contare su una società pubblica multi-servizi in grado di rispondere efficacemente alla domanda di servizi dei cittadini».



Il presidente di Agsm Michele Croce con Bruno Tacchella, Alberto Mantovanelli, Mario Faccioli e Alessandro Montagna presenta le celebrazioni



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL GRUPPO AGSM, PER FESTEggiARE
I SUOI 120 ANNI, È LIETO
DI INVITARVI ALL'INCONTRO

LA STORIA DELLE CITTÀ,
LA
STORIA
DI AGSM

EVENTO APERTO AL PUBBLICO, GRATUITO.

 AUDITORIUM DELLA GRAN
GUARDIA DI VERONA

 9 NOVEMBRE
DALLE 17.00 ALLE 19.00

Ospite:
Roberto Giacobbo
*giornalista, conduttore televisivo,
documentarista*

IN COLLABORAZIONE CON:

 BANCO BPM

 CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1890

 veronafiere

IN COLLABORAZIONE CON:

 verona3

 CANTINA DI SOAVE
GRUPPO ASSICURATIVO DAL 1890

 CSA SECURITY

 120°
1898-2018

 agsm

LA CONVENTION DAL 10 AL 13 NOVEMBRE

CON LE CAMERE DI COMMERCIO IL MONDO SBARCA A VERONA

Ci saranno 75 enti di 54 Paesi. Riello "Siamo la quinta provincia per interscambio commerciale in Italia con 26 miliardi di merci"



Da sx Cesare Veneri, Gianni Dalla Bernardina, Giuseppe Riello e Claudio Valente

Settantacinque Camere di Commercio italiane all'estero, 54 Paesi presenti, oltre 500 partecipanti e 900 incontri b2b, questi sono i numeri della 27a Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (Ccie) organizzata dalla Camera di Commercio di Verona e da Assocamerestero nella città scaligera Verona dal 10 al 13 novembre prossimo. "La collocazione geografica della nostra terra - commenta il presidente della Camera di Commercio di Verona, **Giuseppe Riello** - rende ancora più coerente la scelta di organizzare proprio qui e per la seconda volta l'incontro tra tanti Paesi, ciascuno portatore di un patrimonio economico e culturale distinto. Verona è quinta provincia per interscambio commerciale in Italia con 26 miliardi di merci in entrata e in uscita dal Paese. Non solo, Verona è la decima provincia italiana per export, nel 2017 ha esportato prodotti e servizi per 11,1 miliardi di euro e vanta numerosi primati in diversi com-

parti: prima provincia italiana per export di vino e marmo, terza per l'agroalimentare, per l'ortofrutta e per le cisterne e i radiatori, sesta per le calzature. Il commercio con l'estero è il fattore che ha salvato il nostro territorio dalle pesanti conseguenze della crisi economica che si è conclusa, pur lasciando alcuni strascichi. Il mercato interno fatica a ripartire se non è alimentato dal turismo grazie al quale Verona e il suo territorio vive un momento di forte sviluppo. Uno sviluppo da primato, siamo infatti la quinta provincia italiana per presenze turistiche e la quarta per presenze straniere". "Questa 27ma Convention delle Camere italiane all'estero - spiega **Gian Domenico Auricchio**, presidente Assocamerestero - trova in Verona una piazza internazionale di grande prestigio". Il programma prevede due giornate di lavori associativi e due giornate aperte al pubblico. La mattina di lunedì 12 novembre si terrà la tavola rotonda si terrà la tavola rotonda "Flussi, reti e

infrastrutture per la mondializzazione e il Made in Italy: quali prospettive per le imprese" con la partecipazione del presidente di Veronafiore **Maurizio Danese**, del direttore generale di InfoCamere **Paolo Ghezzi**, del presidente Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Settentrionale **Pino Musolino**, del "Made in Italy" manager di Amazon.it **Francesco Semeraro**, del segretario generale di Unioncamere **Giuseppe Tripoli**, del presidente Aeroporto di Verona **Paolo Arena**, del Fondatore di Oneworks, **Giulio De Carli**, del Responsabile Estero e Trade Finance Banco BPM **Fabio De Rosa**, del vice presidente di Assocamerestero **Federico Donato**, del direttore centrale Governance Partecipazioni Estere FSI **Barbara Morgante** e del presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale **Pietro Spirito**. Chiuderà i lavori l'intervento del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo **Gian Marco Centinaio**.

NUOVI MERCATI

MANTOVANI:
"PENSIAMO ALLE IMPRESE
E AI NOSTRI CLIENTI"



Giovanni Mantovani

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) "Veronafiore ha aperto a Shanghai una propria sede operativa permanente, "L'obiettivo è favorire il business attraverso un'azione e una presenza assidue e costanti. Questa apertura - ha aggiunto Danese - coincide con la ricorrenza dei 120 anni dalla nascita della Fiera e i 20 anni di presenza qui in Cina. Vogliamo" ha concluso Danese" che gli uffici che apriamo oggi siano un ulteriore strumento per l'internazionalizzazione a disposizione non solo di Veronafiore ma anche dei nostri imprenditori e delle istituzioni". "La Cina - ha spiegato il direttore generale di Veronafiore, Giovanni Mantovani - oggi è un mercato da 1.600 miliardi di euro, cifra destinata a crescere in virtù delle aperture del Governo cinese, come ricordato anche dal presidente Xi Jinping in apertura del China International Import Expo, ribadendo il suo impegno a favore di libero scambio e globalizzazione dell'economia". Una opportunità che deve essere accolta con responsabilità anche dal nostro Paese, che oggi è solo il 22 fornitore di Pechino, con un valore di 18 miliardi di euro nel 2017. In questi 20 anni le nostre relazioni in questo Paese sono notevolmente cresciute e abbiamo stabilizzato le nostre attività, specie nel settore vino. Ma ora vogliamo ampliare la nostra offerta". La missione asiatica di Veronafiore prosegue a Hong Kong con il Padiglione Italia gestito da Vinality e Sol&Agrifood all'International Wine & Spirits Fair, dove saranno presenti oltre 100 aziende vinicole su un'area di 800 metri quadrati.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



LE MODIFICHE AL TRACCIATO PROPOSTE DA AMT

FILOBUS TRA DOPPI SENSI E UNA ROTONDA

Lo sdoppiamento in Borgo Venezia e la nuova struttura allo Stadio, all'incrocio su piazzale Olimpia. Il progetto al Ministero



Da sx Nicolò Zavarise, Luca Zanotto e Francesco Barini

Sdoppiamento del senso di marcia in Borgo Venezia e una nuova rotonda allo stadio, all'incrocio su piazzale Olimpia. Queste le eventuali modifiche al tracciato filobus proposte da Amt che, ora, passano al vaglio del Comune e poi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un iter procedurale che non condiziona lo svolgimento dei lavori di realizzazione del filobus, la cui cantierizzazione è stata riaperta il 5 novembre scorso in zona San Giacomo, in linea con le tempistiche del cronoprogramma stabilito con il Ministero. Le modifiche accolgono segnalazioni e suggerimenti proposti dalle Circoscrizioni 3^a e 6^a. In Borgo Venezia, la variazione della viabilità riguarda lo sdoppiamento del senso di marcia del filobus sulle vie Pisano e via Spolverini. La scelta apporterebbe una maggiore fluidità del traffico su via Pisano, nel progetto originario interessata dal passaggio del mezzo pubblico e, per questo, a rischio di totale chiusura al traffico privato e di eliminazione di tutti gli stalli di sosta presenti. Con la variazione, invece, entrambe le vie resteranno accessibili al traffico privato, al

mezzo pubblico e al parcheggio. Per quanto riguarda la zona stadio, all'incrocio tra piazzale Olimpia, via Fra' Giocondo e viale Palladio, si procederà con la realizzazione di una nuova rotonda, i cui lavori sono collegati al filobus. Un intervento che consentirà la riorganizzazione dell'intero snodo viario, con la messa in sicurezza dell'incrocio, la riqualifica del tratto stradale ed il miglioramento del flusso veicolare sia pubblico che privato. Il tutto, per eliminare la possibilità che il filobus subisca rallentamenti o blocchi viabilistici. Entrambe le variazioni intendono migliorare la sicurezza e la fruibilità del traffico, senza intaccare l'efficienza strutturale del nuovo sistema di trasporto pubblico. Le due variazioni progettuali sono state illustrate questa mattina dall'assessore alla Viabilità e traffico **Luca Zanotto** e dal presidente di Amt **Francesco Barini**. Presente il presidente della 3^a Circoscrizione **Nicolò Zavarise**. L'opera del filobus, che porterà alla realizzazione di 23 chilometri di tracciato, ha un costo di realizzo pari a 143 milioni di euro, coperti al 60 per cento dallo Stato, con finanziamento a

fondo perduto, e per il restante 40 per cento dal Comune attraverso Amt. L'opera collegherà la città su due linee, da San Michele allo Stadio e da Borgo Roma - Zai a Ca' di Cozzi. "Il Comune – sottolinea Zanotto – procederà ora con la valutazione delle modifiche deliberate da Amt, in modo da presentare, entro un paio di mesi, tutte le variazioni al Ministero. Nessuna delle modifiche adottate andrà ad incidere sull'efficienza del mezzo". "Ci siamo insediati a settembre 2017 e a dicembre dello stesso anno abbiamo presentato il progetto esecutivo al Ministero – ricorda Barini -. Questo per rispettare le tempistiche previste in quel momento. Una fase procedurale accelerata che non ha consentito di recepire immediatamente queste due ipotesi, oggi valutate possibili ed oggetto di variante all'intervento originario del filobus. Si tratta infatti di soluzioni fattibili e migliorative, non solo per il tracciato del filobus, ma per la viabilità complessiva dei quartieri interessati che, nel caso di via Pisano, potranno mantenere non solo l'accessibilità su due vie ma tutti gli stalli di sosta presenti".



MANUTENZIONI

STRADA DELL'ALPO
E TEMPI BUCROCRATICI

Marco Padovani

Daniele Nottegar gli aveva scritto e l'assessore **Marco Padovani** gli ha subito risposto. Con le buche non si scherza. "In merito alla Sua segnalazione", scrive l'assessore, "Le comunico che in data odierna sono state costipate le buche segnalate. Il rifacimento di tratti di Strada dell'Alpo sono inseriti nei seguenti progetti: rifacimento strade e marciapiedi delle circoscrizioni 4^a e 5^a bilancio 2018 - Lotto 2 - Progetto definitivo approvato con delibera di giunta n. 232 del 08.08.2018. ed in fase di stesura del progetto esecutivo; Manutenzione straordinaria e rifacimento strade e marciapiedi delle circoscrizioni per l'anno 2018 in fase di definizione". Continua Padovani, "tempi di realizzazione degli interventi sono conseguenti all'espletamento dell'iter burocratico. (Finanziamento dei lavori, approvazione dei progetti, espletamento procedure di gara, aggiudicazione dei lavori, ...ecc.). Purtroppo non è possibile intervenire immediatamente su tutta la rete stradale della città che è pari a circa 1200 chilometri. Infine concordo con Lei... le nostre strade non sono quelle di Roma, fortunatamente".



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

VERONA



Unionservices

Centro di Formazione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



CORSI DI FORMAZIONE

NOVEMBRE 2018

Area Salute e Sicurezza sul Lavoro

CORSO ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI RISCHIO BASSO - 4 ore

GIOVEDI' 22 NOVEMBRE h 9.00/13.00 SEDE VERONA

CORSO ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO - 8 ore

GIOVEDI' 22 NOVEMBRE h 9.00/13.00 SEDE VERONA

CORSO PRIMO SOCCORSO (AZIENDE DEL GRUPPO B E C) - 12 ore

MARTEDI' 27 NOVEMBRE, 4 E 11 DICEMBRE h 9.00/13.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO - 4 ore

MERCOLEDI' 14 NOVEMBRE h 14.30/18.30 SEDE VERONA

CORSO BLS-D-A PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE - 5 ore

GIOVEDI' 8 NOVEMBRE h 8.30/13.30 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO RSPP per titolari attività a rischio basso - 6 ore

MARTEDI' 20 E 27 NOVEMBRE h 15.00/18.00 SEDE VERONA

Area Igiene Alimentare

CORSO HACCP PER RESPONSABILI DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO 9 ore

LUNEDI' 5-12-19 NOVEMBRE h 15.00/18.00 SEDE VERONA

Per info e iscrizioni visita il sito www.confcommercioverona.it/corsi-verona
o contattaci telefonicamente ai numeri 045 8060830/815 oppure alla mail
formazione@confcommercioverona.it

EMERGENZA PER LO SMALTIMENTO

AMIA, RIFIUTI FUORI PROVINCIA

L'11 settembre ha chiesto alla regione Veneto l'urgente disponibilità allo straordinario smaltimento di quelli urbani. La discarica di Torretta ha una disponibilità insufficiente



La discarica di Torretta. Sotto il consigliere Michele Bertucco.

Per lo smaltimento dei rifiuti urbani è ormai emergenza: la notizia è sepolta tra le decisioni di giunta, cioè quei provvedimenti dell'esecutivo cittadino che non vengono pubblicati all'albo pretorio, ma i suoi termini sono inequivocabili: "Amia Verona Spa – si legge nella relazione degli uffici – in data 11.09.2018 ha chiesto alla Regione Veneto l'urgente disponibilità allo straordinario smaltimento dei rifiuti urbani fuori provincia". La motivazione ufficiale? L'insufficiente disponibilità della discarica di Torretta a Legnago oggetto di un ampliamento ancora da definire. La segnalazione arriva da **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Sinistra in Comune. La Regione ha respinto tale richiesta in primo luogo perché non tocca al gestore ma semmai al Consiglio di Bacino, quindi ai Comuni, inoltrare una simile richiesta, e in secondo luogo perché Amia non specificava quantitativi né periodo di durata stimato dell'emergenza. La relazione cita anche una riunione svoltasi in regione il 21 settembre scorso dalla quale è



stata accertata una "delicatissima fase di criticità relativamente ai flussi di smaltimento-recupero dei rifiuti urbani", aggravata dalla "complessa vicenda relativa al project financing" che (altra novità rilevante emersa grazie al documento) è previsto rimanga nel limbo – dunque senza soluzione – fino a giugno 2019. Di conseguenze entro il 31 dicembre 2018 l'amministrazione dovrà confermare per almeno altri sei mesi l'affidamento temporaneo in house ad Amia. "Che iniziativa avrà preso in questa situazione grave la nostra amministrazione?", si chiede Bertucco, "In primo luogo ha rimandato la palla nel campo di Amia, chiedendo una relazione sui termini esatti dell'emergenza da qui

a fine anno. In secondo luogo ha ordinato la "predisposizione di un piano straordinario ed emergenziale di potenziamento della raccolta differenziata" onde limitare la quantità di rifiuti da conferire in discarica. E' esattamente quanto avrebbe dovuto fare da un anno e mezzo e quanto come opposizione chiediamo da almeno 5 anni. Il decisionismo tosiano prima con il suo rischioso project financing, e l'indecisionismo sboriniano poi, stanno sprofondando la città in una pericolosa spirale di emergenza rifiuti di cui chiederò conto agli uffici e in consiglio comunale. Da ormai un decennio la quota di raccolta differenziata cittadina rimane immobile al 50%. Il piano per l'estensione del porta a porta è bloccato se non archiviato. Nel frattempo i risultati economici di Amia sono peggiorati". Intanto resta aperta la questione albanese "e invece di lavorare per risolvere la situazione, gente come **Croce** se ne va a spasso in Albania". A questo punto, conclude Bertucco "è ovviamente scontato un rincaro della Tari...".

IL BANDO

ACQUE VERONESI, IL NUOVO DIRETTORE DOPO BERTON

"Spesso l'amministrazione si lamenta perché l'opposizione farebbe polemiche finì a se stesse, eppure di fronte a certe mosse è difficile rimanere impassibili". Lo fanno notare per il gruppo consigliere del PD **Federico Benini** ed **Elisa La Paglia**. L'esempio è quello della selezione bandita da Acque Veronesi per l'individuazione del nuovo direttore generale in sostituzione di Berton. Il bando richiede espressamente diploma di Laurea in Scienze Economico-Aziendali o Scienze della Economia. "Ma un ingegnere, magari gestionale", si chiedono i due consiglieri, "non sarebbe ugualmente all'altezza del compito? Perché escludere o scoraggiare in partenza tale profilo? Che cosa può dare di più un commercialista in un settore così particolare, considerato che di solito gli ingegneri sono le figure più adatte a ricoprire tali ruoli? Tra gli altri requisiti, si può pure leggere che il candidato deve aver maturato esperienza nel ruolo di dirigente nel settore pubblico o privato per almeno 8 anni nell'ultimo decennio. Poi si dice che deve aver esercitato la propria attività "prevalentemente nel settore industriale" maturando competenze "in processi di aggregazioni societarie". "Più che disegnare un profilo", concludono, "sembra che il bando tracci un identikit a cui manca solo il nome. Lo sapremo presto visto che la selezione scade il 12 novembre...".



Federico Benini

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

CONDOMINIO 360° **CATTOLICA&CASA**

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

AL VERTICE DELLA PRIMA ORGANIZZAZIONE AGRICOLA

COLDIRETTI, SALVAGNO IN GIUNTA NAZIONALE*Presidente è stato eletto Ettore Prandini: la sua impresa vitivinicola produce il Lugana*

Con l'elezione del lombardo **Ettore Prandini** alla guida di Coldiretti, il Veneto e Verona entrano in Giunta nazionale con **Daniele Salvagno** presidente regionale e provinciale. Oggi l'assemblea dei delegati di tutte le regioni riunita a Roma a Palazzo Rospigliosi, sede della Coldiretti, ha anche proclamato i tre vice **Nicola Bertinelli** (Emilia Romagna), **David Granieri** (Lazio) e **Gennaro Masiello** (Campania) oltre agli altri componenti: **Maria Letizia Gardoni** (Marche), **Francesco Ferreri** (Sicilia), **Savino Muraglia** (Puglia) e **Roberto Moncalvo** (Piemonte). Si tratta dell'organo esecutivo più giovane di sempre con un'età media di 41 anni e 9 mesi, poco supe-

riore a quella media dei presidenti delle Federazioni Coldiretti sul territorio che è di 43 anni e 10 mesi, anch'essa la più bassa della storia. Ettore Prandini, 46 anni, laureato in Giurisprudenza, titolare di un'azienda zootecnica di bovini da latte e di un'impresa vitivinicola che a Brescia produce Lugana, prende il timone di una organizzazione in crescita che ha esteso la propria rappresentanza dalle imprese singole alle cooperative, dal settore agricolo a quello della pesca, dall'agricoltura tradizionale alla filiera agroalimentare con le fattorie, i mercati, e le botteghe di Campagna Amica ed il progetto per una Filiera Agricola tutta Italiana. La Coldiretti, fondata nel 1944,

**L'assemblea dei delegati della Coldiretti**

conta su 1,6 milioni di associati ed è una grande forza sociale che rappresenta la maggioranza assoluta delle imprese che operano nell'agricoltura italiana che la rendono

la più grande Organizzazione agricola italiana ed europea a cui fanno capo circa il 70 per cento degli iscritti alle Camere di Commercio tra le organizzazioni di rappresentanza.

I VERTICI AL PARLAMENTO EUROPEO

VERONAMERCATO A BRUXELLES PER SPONSORIZZARE L'INGROSSO*Sardelli "Vanno inseriti tra i beneficiari dei Piani strategici"*

Una rappresentativa dei mercati all'ingrosso nazionali della rete Italmercati (Roma, Verona, Torino, Padova) ed europei (Parigi, Barcellona, Atene, Varsavia, Amburgo) è stata ospitata in Parlamento europeo dall'On. Paolo De Castro (vice presidente della Commissione europea per lo sviluppo agricolo e rurale), assieme ai colleghi spagnolo e francese. Ha coordinato i lavori il presidente di Italmercati **Massimo Pallottini** (direttore del Mercato di Roma). Presenti per Veronamercato il presidente **Andrea Sardelli** e il direttore Paolo Merzi. Durante l'incontro - precisa Paolo Merzi - è stato ribadito il ruolo fondamentale

dei mercati all'ingrosso sia per la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli ed alimentari sia per la funzione informativa svolta quotidianamente a servizio della produzione e del consumo. Il Presidente Sardelli richiama la presentazione di due importanti emendamenti che, se approvati, consentirebbero di inserire i Mercati all'ingrosso tra i beneficiari dei Piani strategici degli Stati membri nella Pac 2021-2027: un importante ed ambizioso traguardo a conferma l'importanza della presenza di Veronamercato nella Rete Italmercati cui riunisce gli undici maggiori mercati nazionali detenendone la vicepresidenza.

**Andrea Sardelli, Paolo De Castro e Paolo Merzi**

A BARDOLINO

BACINO VERONA NORD, TURISMO, AMBIENTE E SVILUPPO DEL LAGO

La conferenza "Turismo. Ambiente. Territorio." è un appuntamento, a cadenza annuale, rivolto alle PMI legate al turismo gardesano. L'incontro, organizzato dal Consiglio di Bacino Verona Nord in collaborazione con la Rete di Impresa Garda Green, si terrà sabato 10 novembre con inizio alle ore 9.45 nella Sala della Disciplina di Bardolino, con l'apertura dei lavori da parte del sindaco **Ivan De Beni** e la chiusura con l'assessore regionale **Federico Caner**. Il Consiglio di Bacino Verona Nord, ritiene "Fondamentale il coinvolgimento delle PMI che operano sul territorio poiché il problema della mobilità sostenibile sul Garda" afferma **Thomas Pandian**, direttore generale del Consiglio di Bacino Verona Nord.

L'VIII° edizione del
Premio Vittore Bocchetta

(L'anno del centenario)

è stata quest'anno assegnata a

Luigi Giuseppe Grezzana

Geriatra, scrittore, direttore del Corso Superiore di Geriatria, rettore dell'Università dell'Educazione Permanente di Verona

La premiazione avverrà

giovedì 15 novembre 2018

Alle 11.00

nella sala convegni Banca Popolare di Verona – Banco BPM

Via San Cosimo 10, Verona



Si ringrazia Banco BPM

Luigi Giuseppe Grezzana, nato a Verona il 22.03.1942, fin da bambino ha coltivato il sogno di diventare medico. Nel 1966 si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. È specializzato in Gerontologia e Geriatria, Cardiologia e Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Scienza dell'Alimentazione.

Per trentanove anni, salvo una breve parentesi a Montagnana, ha svolto l'attività di medico in Geriatria e poi di primario di Geriatria presso l'Ospedale Civile Maggiore di Verona. È stato Presidente Nazionale della Società Italiana Geriatri Ospedalieri, ha creato l'Associazione Multidisciplinare di Geriatria, ha insegnato presso la scuola di specializzazione in Geriatria. Da trentasei anni insegna presso l'Università dell'Educazione Permanente di Verona, della quale, nel maggio 2016, è stato nominato Rettore. Da più di vent'anni è direttore del Corso Superiore di Geriatria e della rivista scientifica *Il Fracastoro – Bollettino degli Istituti Ospedalieri di Verona*.

Oltre a numerose pubblicazioni scientifiche ha scritto cinque saggi: *Tramite Insieme*, *Andare Pensando*, *Geriatri ladri di saggezza*, *Tre onde più in là*, *Il maglione grigio antracite*.

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

LA BELLEZZA NON È UN FRUTTO PROIBITO

Presentato ai Palazzi Scaligeri il programma di incontri sull'attualissimo tema

È stato presentato nella Sala Rossa dei Palazzi Scaligeri, il ciclo di incontri promosso dal Comune di San Giovanni Lupatoto sul tema del contrasto alla violenza sulle donne, ricordato nella giornata internazionale del 25 novembre. Sono intervenuti il sindaco di San Giovanni Lupatoto **Attilio Gastaldello**, l'assessore alle pari opportunità di San Giovanni Lupatoto **Debora Lerin**, il consigliere delegato alla cultura e alle politiche giovanili di San Giovanni Lupatoto **Gino Fiocco**, la scrittrice **Anna Uberti**, la giornalista **Maria Cristina Caccia** e **Gianmarco Urru**, cofondatore di Aquest. Il primo appuntamento è fissato per giovedì 22 novembre alle 20,30 nella Sala Consiliare del municipio con Anna Uberti che presenterà il libro "La bellezza non è un



La presentazione in Sala Rossa

frutto proibito". Il volume parla dell'errore di "annullarsi" per compiacere il partner. Modererà la serata Maria Cristina Caccia. Il secondo evento si terrà presso l'Auditorium Marconi, la mattina di venerdì 23 novembre, all'interno dell'iniziativa "Interventi a scuola". La prima parte dell'appuntamento sarà dedicata all'esperienza del Tel-

efono Rosa. La seconda affronterà la tematica della violenza di genere con **Gianpaolo Trevisi**, direttore della Scuola di polizia di Peschiera del Garda, che racconterà le esperienze difficili delle donne protagoniste del suo libro "L'amore che non è". Il terzo incontro, dal titolo "Shout: alza la tua voce contro la violenza sulle donne", è in programma

presso l'agenzia Aquest di San Giovanni Lupatoto, sempre venerdì 23 novembre alle 19. Tra gli ospiti anche i rappresentanti dell'associazione nazionale D.i.re "Donne in Rete contro la violenza", che racconteranno quali sono le azioni che attua quotidianamente l'associazione per aiutare le donne vittime di violenza. Durante l'evento Aquest illustrerà il suo contributo digitale alla causa, presentando il progetto web 3D Interattivo "Shout". Inoltre, il 25 novembre alle 11, verrà applicata sulla panchina rossa, collocata lungo il viale alberato del centro cittadino, la frase selezionata nel concorso "Parole in panchina", promosso a settembre dalla Commissione Pari Opportunità di San Giovanni Lupatoto. Un'altra a Raldon.

A PEDEMONTE CON LA COOPERATIVA AZALEA

LEGGE BASAGLIA DOPO 40 ANNI DALL'ABOLIZIONE DEI MANICOMI

Il reading teatrale "Nelle nostre tasche" con Beltrame e Totola

In occasione del quarantesimo anniversario della "Legge Basaglia", che nel 1978 aboliva i manicomi in Italia, la cooperativa sociale Azalea propone venerdì 9 novembre alle ore 20 un reading teatrale sul tema della salute mentale dal titolo "Nelle nostre tasche". La serata si svolgerà a Pedemonte di San Pietro in Cariano, in provincia di Verona, negli spazi dell'hotel ristorante GranCan, progetto sociale della cooperativa veronese che dal 1994 affianca al turismo tradizionale una visione di turismo inclusivo. Il reading è tratto dai testi di **Alberto**

Paolini, pensieri scritti e tenuti nascosti "nelle tasche" durante i quarantadue anni della sua permanenza forzata in un ex manicomio romano; si ispira anche ad alcuni studi di **Franco Basaglia**, psichiatra e neurologo italiano, teorico della concezione moderna di salute mentale. A dare vita alle parole sono le voci degli attori veronesi **Alessandro Beltrame** e **Massimo Totola**, accompagnati dalla musica del violoncello dell'italoargentino **Leonardo Sapere**, vincitore di numerosi premi nazionali e internazionali. "GranCan" accoglie due comunità alloggio



Massimo Totola

per persone con problemi di salute mentale. Luogo d'incontro, scambio, condivisione e dialogo coinvolge attivamente gli ospiti delle comunità in laboratori e varie attività. Dalla gestione della vita quotidiana alla partecipazione a percorsi



Franco Basaglia

di inserimento lavorativo che li vede impegnati proprio nei servizi dell'albergo e del ristorante: in cucina, in sala ristorante e nella gestione degli spazi esterni. Alcuni di loro prendono parte al progetto "Azalea Home&Design" producendo lampade e manufatti in ceramica, altri all'"Ortolab", che vede la collaborazione di alcune realtà del territorio, dove coltivano la verdura utilizzata per il ristorante. Un altro evento sui temi, sempre promosso da Azalea al GranCan, è in programma per venerdì 7 dicembre.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018 - N. 2077 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

SI MOLTIPLICANO LE INIZIATIVE DEI PRIVATI PER I DANNI DEL MALTEMPO

DONAZIONI AL VENETO IN GINOCCHIO

PREFETTURA A PADOVA

AMIANTO, UNA LETTERA AL MINISTRO DI MAIO

I sindacati tornano a mobilitarsi per ottenere dal governo risposte in materia di amianto. Chiusi gli stabilimenti che lo producevano, rimangono aperti i problemi delle bonifiche dei siti inquinati mentre si continua a morire di mesotelioma: oltre 3.000 vittime all'anno. Su questi temi i segretari confederali a cui competono le politiche per la sicurezza e la salute sul lavoro, (Angelo Colombini per la Cisl), hanno scritto una lettera al ministro Di Maio chiedendo che nella legge di Bilancio 2019 vengano stanziati risorse e definiti provvedimenti mirati. In particolare si chiede di accelerare sulle bonifiche, garantire una giustizia previdenziale agli esposti la cui aspettativa di vita è più bassa rispetto alla media dei lavoratori, risarcire le vittime ma anche potenziare i centri regionali di rilevazione dei tumori dovuti all'amianto.



Angelo Colombini

DALLA CONCESSIONARIA CARRARO SPA È ARRIVATO UN ASSEGNO DI 15 MILA EURO: UNA DECISIONE CONDIVISA A TUTTI I LIVELLI: DAI VERTICI DELLA FAMIGLIA AI DIPENDENTI CHE RINUNCERANNO AIREGALI DI NATALE. ZAIA: "GARANTTISCO OGNI EURO A CHI HA PIÙ BISOGNO: DALLE PERSONE, AI TERRITORI, ALLE AZIENDE



La Carraro Spa con l'assegno da 15 mila euro

Si moltiplicano le donazioni da parte di privati per aiutare le popolazioni colpite dal grave maltempo che ha messo in ginocchio il Veneto. È stata la volta della Concessionaria Carraro Spa di Susegana, presente in Veneto e in Friuli con le sue 10 filiali, che ha consegnato un assegno di 15 mila euro al presidente della Regione Luca Zaia. Una decisione condivisa a tutti i livelli, dai vertici della famiglia ai dipendenti, che rinunceranno anche ai consueti regali natalizi ed alla cena degli auguri per contribuire alla realizzazione

dell'iniziativa. Un modo per essere vicini in maniera concreta a quanti si sono trovati improvvisamente con l'abitazione o l'attività lavorativa compromesse dalle piogge e dal vento. "A nome di tutti i Veneti che in questi giorni stanno soffrendo - ha detto Zaia - esprimo la mia gratitudine a questa Azienda tutta veneta, ai suoi titolari e ai dipendenti che, con il loro gesto, hanno detto di essere una famiglia ricca di valori, prima che un'impresa di successo. A loro garantisco che ogni euro, tramite la Regione, raggiungerà chi ha più bisogno, persone,

territori, imprese". "Quando è accaduto nei giorni scorsi, soprattutto nel bellunese - ha sottolineato Francesco Carraro, il presidente del gruppo presente sul mercato veneto con la sua rete di vendita Mercedes da oltre 40 anni - ci ha toccato da vicino, essendo la nostra storia familiare partita proprio da quelle terre, a cui ancora oggi siamo profondamente legati. Ci fa piacere che anche tutto il nostro staff abbia condiviso questa decisione che vuol essere un gesto di vicinanza e solidarietà verso gli amici bellunesi e non solo".

OK **Dorianna Sandonà**
A Scienze biomediche dell'Università di Padova ha concentrato le sue ricerche sulla sarcoglicanopatia, una rara malattia ereditaria del muscolo. Riconoscimento.



Giuseppe Di Pangrazio
"Volete l'autonomia? Marcite coi pini". Sul post di un dirigente dell'Ulss di Sulmona si è scatenato un putiferio. E Ciambetti chiama il suo omologo in Abruzzo.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018 - NUMERO 086 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

UIV SODDISFATTA

ACCORDO UE-GIAPPONE PER IL VINO ITALIANO

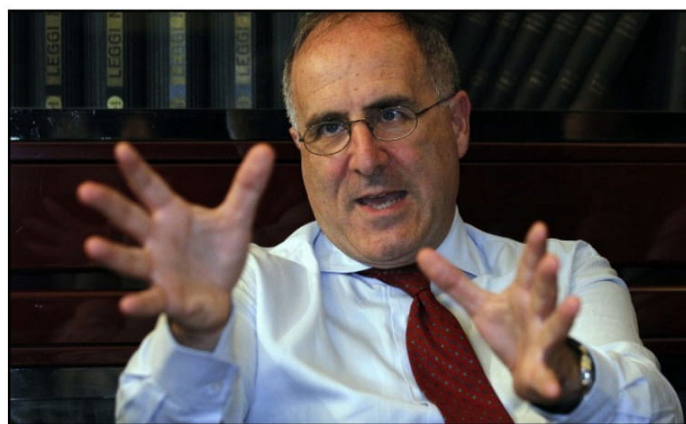
Unione Italiana Vini accoglie con grande favore il via libera della Commissione "Commercio Internazionale" (INTA) del Parlamento Europeo, mediante adozione del report dell'Onorevole Pedro Silva Pereira (PT), all'accordo di partenariato economico UE-Giappone. Il voto positivo apre infatti la strada all'ultima fase della procedura di approvazione, il voto in seduta plenaria previsto a dicembre 2018. Unione Italiana Vini, soddisfatta per i passi fatti fino ad ora, continuerà a seguire il processo di approvazione e a sensibilizzare gli eurodeputati italiani sull'importanza dell'accordo per il vino italiano: per garantire che le aziende vinicole traggano vantaggio da questo accordo il più presto possibile, la seduta plenaria di dicembre sarà infatti cruciale. L'intesa raggiunta con il Giappone, quinto mercato di esportazione per i vini dell'UE, rappresentano un traguardo estremamente significativo per il vino italiano. Una volta in vigore, infatti, il trattato porterà benefici concreti per le imprese, in particolare l'abbattimento immediato dei dazi doganali sul vino, con risparmi per oltre 112 milioni di euro annui a livello UE, l'autorizzazione a pratiche enologiche fino ad oggi non riconosciute dalla normativa giapponese, la salvaguardia delle indicazioni geografiche, con 100 vini a DOP/GP europei che avranno lo stesso livello di protezione previsto dalla normativa europea e l'eliminazione di tutti i costi associati alla registrazione delle IG italiane in Giappone per facilitarne la protezione.

APPROVATI I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI

LA RESILIENZA DI UBI BANCA

SI CHIUDE CON UN UTILE DI 210 MILIONI. I RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO INCLUDONO LE TRE BANCHE RECENTEMENTE ACQUISITE: IL RAFFRONTO CON IL 2017 NON È SIGNIFICATIVO

Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Spa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi del 2018, che si sono chiusi con un utile di 210,5 milioni o di 260,6 milioni al netto delle poste non ricorrenti legate alla realizzazione del Piano Industriale. I risultati consolidati del Gruppo UBI includono, a partire dal 1 aprile 2017, le 3 Banche recentemente acquisite. A causa della differenza di perimetro, non è quindi significativo il raffronto dei primi 9 mesi del 2018 con l'analogo periodo del 2017. Il terzo trimestre del 2018 si è chiuso con un utile al netto delle componenti non ricorrenti di 38,5 milioni (101,1 milioni di euro nel 2trim2018 e 37,3 nel 3trim2017). I risultati dei recenti stress test promossi dall'EBA e le conferme che arrivano da importanti società di rating come S&P sembrano confermare anche in questa fase turbolenta la resilienza di UBI Banca, sia come impresa, sia



Victor Massiah

dal punto di vista della sua struttura finanziaria. Il consigliere delegato di Ubi, **Victor Massiah** sottolinea due aspetti. Il primo è relativo alla conclusione dell'accordo sindacale, in perfetta linea e coerenza con tutti quelli precedenti, quindi di accompagnamento delle risorse più anziane verso l'esodo pensionistico. Il costo è di 55 milioni lordi una tantum appostati in questo trimestre. Il secondo è l'evento della GACS. È stata finalizzata la GACS, la quale a sua volta ha avuto un costo coerente con

quello previsto. "L'insieme di questi due costi, nettati del loro impatto fiscale, rappresentano circa 90 milioni di euro netti che mancano all'utile netto statero, e questa cosa -conclude- ci dice che obiettivamente, nonostante la volatilità del mercato, nonostante l'effetto dello spread, noi ci siamo trovati a produrre comunque una componente economica interessante anche questo trimestre, dimostrando anche sul lato economico e non solo sul lato patrimoniale della nostra resilienza".

SALE



Stefano Collatina

È il nuovo coordinatore dell'organo ufficiale di rappresentanza dell'industria dei farmaci biosimilari. Ricoprirà anche la carica di vicepresidente di Assogenerici.



SCENDE



Giulia Bongiorno

Nella Pubblica Amministrazione monta la protesta e il ministro cerca le risorse, ma serve un miliardo e mezzo in più. I sindacati chiedono il completamento dei contratti.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

